**Lega – UDC**
**Alto Malcantone**

# *Interpellanza "Come sta la squadra esterna?"*

Al Lodevole Municipio di Alto Malcantone,

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 19 del Regolamento comunale e 66 della LOC, presentano la seguente interpellanza:

Premessa:

È purtroppo da tempo risaputo che l'efficienza e l'immagine della nostra squadra esterna non goda di particolare considerazione presso la popolazione. Troppe le voci, più o meno confermate, che si susseguono da molti anni sulle vicissitudini che hanno coinvolto a rotazione diversi collaboratori del Comune nell'ambito della squadra esterna. Considerate le ben note circostanze ed in concomitanza con la benvenuta iniziativa di ricercare una figura professionale per la funzione di "capo operaio" per la squadra esterna, ci sembra doveroso fare chiarezza alla gestione passata, presente e futura di una componente molto importante dell'amministrazione comunale, che tocca tutta la popolazione a livello di servizi, cura del territorio e, non da ultimo, immagine pubblica.

Ci permettiamo quindi di formulare all'indirizzo del Municipio le seguenti domande, le quali risposte dovranno naturalmente tutelare la privacy delle eventuali persone coinvolte e quindi essere di natura generica e non personale:

1. Come giudica il Municipio la qualità dell'attività svolta e l'impegno dedicato dalla squadra esterna? È soddisfatto delle prestazioni fornite o intravvedere dei margini di miglioramento?

2. È nell'intenzione dell'esecutivo di ridurre al minimo fino a rinunciare completamente all'impiego di personale esterno per le attività di competenza della squadra esterna? In quest'ottica, giudica sufficiente l'attuale organico con l'aggiunta del capo operaio o quale assetto futuro è previsto?

3. Come valuta il Municipio le attuali competenze tecniche dei collaboratori della squadra esterna per far fronte alle sollecitazioni che la gestione del territorio pone? Ci risulta che negli scorsi anni, per diversi lavori nemmeno troppo impegnativi o complicati, il Comune ha dovuto far capo a collaboratori esterni su chiamata: questo perché i nostri non erano in grado di svolgerli o per quali motivi?

4. Quale sistema di valutazione è attualmente in vigore per i collaboratori? Le valutazioni hanno forma scritta e sono sottoscritte dalle parti? Qual è la frequenza di queste valutazioni? Sono previste delle misure correttive di breve termine per coloro che non dovessero soddisfare le aspettative? Se sì, vengono protocollate e formalizzate con l'interessato?

5. In ottica futura, come intende gestire il Municipio l'impartizione degli ordini? È corretto aspettarsi che il capo operaio ed i collaboratori della squadra esterna riceveranno ordini diretti unicamente dal capo dell'ufficio tecnico (via di servizio)? Se no, non crede il Municipio che una linea di servizio chiara e inderogabile possa evitare che più persone diano istruzioni separate ai collaboratori, come spesso è accaduto in passato creando situazioni non ideali?

6. Sono attualmente in corso delle assenze per malattia e/o infortunio? Vi sono delle assenze prolungate, anche non consecutive ma cumulative, che potrebbero far scattare una disdetta secondo l'art. 81, cpv. 3, lett. b. del Regolamento Organico dei Collaboratori? Se sì, sono previste delle disdette a breve?

7. Sono attualmente in corso delle procedure disciplinari secondo gli artt. 36, 37, 38, 39 e 40 del ROC? Se sì, da quanto tempo? Anche in questo caso, è lecito attendersi delle disdette a breve?

8. Corrisponde al vero che un collaboratore al quale era stata notificata negli scorsi mesi (non conosciamo i tempi esatti) la disdetta del contratto di lavoro ha ricevuto ragione a seguito di un ricorso a causa di una formalità procedurale in quanto non è stato sentito secondo l'art. 82 cpv. 2 del ROC? Se sì, il collaboratore in questione è quindi stato reintegrato nell'organico? E se sì, il Municipio è soddisfatto del suo comportamento e delle sue prestazioni attuali? Quali misure ha adottato il Municipio affinché in casi delicati le formalità siano seguite alla lettera evitando così il ripetersi di simili situazioni?

9. Come valuta il Municipio la possibilità di disdire il rapporto lavorativo secondo all'art. 81 cpv. 3 lett. f del ROC per chi avesse più volte dimostrato di non più meritare la fiducia del datore di lavoro? L'intervenuta mancanza di fiducia tra datore di lavoro e dipendente è considerata dal Municipio un motivo valido di disdetta? Se no, come mai?

10. In generale, come si pone il Municipio davanti ad una situazione generalizzata di estrema tutela e garantismo dei dipendenti pubblici, fino a risultare persino indisponente verso il contribuente che paga le imposte (ed indirettamente quindi anche lo stipendio dei collaboratori)?

Ringraziamo per l'attenzione.

Fescoggia, 6 aprile 2025

Gli Interpellanti:

Andrea Frank

Roberto Leoni

Monika Brandenberg